

Interrogazione comunale presentata al sindaco avente per oggetto la  
metanizzazione

Egredi colleghi

Rispondo all'interrogazione presentata il 26 ottobre dal gruppo di minoranza.

Mi spiace sentir dire che non è stata data neppure un'informativa circa la metanizzazione.

Non ne ho avuto la possibilità: per ben 4 consigli comunali ero pronto a spiegare come si era giunti all'inizio dei lavori, ma in un consiglio avete ritirato la mozione, in un altro non vi siete presentati e in due altri avete abbandonato l'aula prima delle comunicazione del sindaco in cui era prevista l'informativa, tra l'altro l'ultimo avevo con me anche una copia del progetto da mostrare.

Comunque di solito lascio da parte le polemiche che portano al nulla per dedicarmi alla soluzione dei problemi e vi assicuro che in questi ultimi mesi sono stati per me molto impegnativi .

Non l'ho fatto per propaganda politica o altri fini, infatti sono entrato nella lista in punta di piedi, spinto anche da Mauro se si ricorda, e sono anche entrato senza tessere politiche ma da semplice cittadino che vuol fare qualcosa per il suo comune.

Ora seguirà un estratto della relazione che avevo preparato in occasione della mozione sul metano che avevate presentato e poi ritirato, omettendo le parti, chiamiamole politiche ,valide in quel contesto, con un omissis.

Se la leggete attentamente troverete tutte le risposte alle domande che avete fatto.

**Intervento del capogruppo di maggioranza con delega alla metanizzazione in merito alla mozione presentata dai consiglieri Signorelli, Gumina, Vitali, Campanini avente come oggetto: progettualità del metano a Perledo.**

Omissis

Premesso che una porzione del Comune di Perledo è già metanizzata (zona di Olivedo) ed era già stata fatta una istanza negli anni scorsi o meglio sollecitato probabilmente dalla Amministrazione precedente che l'azienda competente distributrice potesse proseguire la metanizzazione su tutto il territorio.

omissis

Questo dovrebbe già essere noto. Quindi, l'azienda distributrice, se ritiene interessante investire in quel territorio, nel rispetto delle normative del caso, può estendere la rete di metanizzazione senza nessun problema.

Serve ricordare, per capire meglio, che durante gli anni passati, le normative sulla distribuzione del metano hanno subito importanti modifiche; per esempio i gestori delle reti e i distributori del metano devono essere delle organizzazioni separate e di conseguenza, in provincia di Lecco, sono state costituite da Lario Reti holding spa, di cui il Comune è socio, le due società distinte: Acel che vende il gas e Lario Reti gas che gestisce le reti di distribuzione. Inoltre le reti di metanizzazione dovevano e devono essere affidate tramite gara.

Per effetto di quelle normative si era innescato in tutto il Paese un meccanismo che aveva portato tutte le società gestori di rete al blocco degli investimenti; chi, infatti, avrebbe costruito impianti di distribuzione per poi perdere le gare? Dopo circa 10 anni dalla normativa delle gare in Italia ne erano state assegnate forse due su 170 ambiti.

Vi aggiungo altre informazioni che ci aiutano a capire il contesto con cui dobbiamo operare e per poter capire le problematiche in cui ci troviamo di fronte, per metanizzare un territorio.

Le società che distribuiscono il gas sono remunerate con una parte della tariffa a numero di allacciamenti, indipendentemente dai metri cubi erogati (devono remunerare gli investimenti fatti), mentre i venditori di gas sono remunerati con x €. al metro cubo consegnato al contatore (devono remunerare il costo del gas venduto).

Durante il suo ultimo mandato ,egregio professore capogruppo di Perledo Guarda Avanti , si ricorderà penso, che ha attivato un allacciamento di metano presso la spiaggia di Gittana per scaldare una vasca idromassaggio ,che poi non è mai stata installata e, per permettere ciò, era stata installata una centralina di riduzione in bassa pressione; in seguito spiegherò la differenza tra bassa pressione e media pressione, concetti importantissimi per capire come si sia sviluppata "la bufala della metanizzazione" come da lei chiamata.

Poi, sempre la sua amministrazione, ha fatto un intervento pregevole, ha installato una tubazione per il metano dalla riva di Gittana a Gittana in un contesto di sistemazione del sottosuolo con gli altri servizi, però senza metano.

Nel programma elettorale, di cui abbiamo condiviso i contenuti, era presente la metanizzazione e se non ricordo male, nel primo consiglio di insediamento, il sindaco ha conferito a lei la delega alla Comunità Montana e alla metanizzazione; quindi mi stupisce il

fatto che lei sottoscriva mozioni, interrogazioni ecc. per argomenti a lei affidati e che le dovrebbero essere ampliamenti noti e, se non lo fossero sarebbe bastata una telefonata anche al sottoscritto e le avrei spiegato tutto.

Questo è successo nel 2016. Dopo un po' di tempo, forse due anni, il sindaco attuale mi ha chiesto di rendermi disponibile ad interessarmi della metanizzazione perché probabilmente lei che nel frattempo era stato nominato presidente della Comunità Montana, aveva molti impegni e non aveva il tempo necessario per seguire la metanizzazione. A malincuore ho accettato perché la materia non mi era nota e non ero preparato, e non sono un tuttologo.

Mi sono messo di impegno, ho studiato la normativa, ho iniziato a frequentare tutte le riunioni in Lario Reti holding e a conoscere i tecnici delle varie società.

omissis

Andiamo comunque oltre e torniamo a parlare di metanizzazione.

Ho iniziato a rendermi conto della situazione ,delle nuove normative ,ho sentito i tecnici di Lario Reti, ho analizzato i contratti con Butangas, società che distribuisce il gpl e ho aperto un contenzioso con la ditta stessa perché non aveva mai pagato la rivalutazione annuale della quota di 2 cent al metro cubo richiesta nel contratto; ho recuperato ,per le casse comunali, circa 25.000 euro, che a lei, prof. Signorelli le erano sfuggiti (forse Mauro si ricorderà dell'episodio)

E riassumendo ho capito che la situazione era la seguente:

vi era la presenza di un tubo vuoto in un tratto del nostro territorio, la mancanza della centralina per elevare la pressione in media, perché in bassa pressione è impossibile far arrivare gas a Gittana. Poi, Butangas ha richiesto 700.000 euro per la cessione della rete, ma nessuna società che distribuisce metano in Italia non ha mai utilizzato reti di gpl per il metano e Lario Reti gas non effettuava investimenti perché aspettava la risoluzione della questione della "procedura di gara".....insomma in realtà era TUTTO FERMO e pensare che il prof. Signorelli aveva convinto i nostri cittadini di Gittana che con un tubo vuoto aveva metanizzato Gittana (forse quella era una bufala). La situazione invece era ben diversa. Fin qui converrà con me che la realtà dei fatti è quanto ho esposto. Eravamo esattamente al punto zero.

omissis

Tornando al metano, ho analizzato i dati dei consumi di gpl della zona di Gittana e Regoledo e ho notato che la Sacra Famiglia di Regoledo preleva circa 60.000 metri cubi di gpl all'anno(tutto il comune ne consuma altrettanti), corrispondenti a circa 240.000 metri cubi di metano, che non sono noccioline, e che giustificano l'opzione della metanizzazione. Ho allora dialogato con Acel ,Lario Reti gas, Lario Reti holding e con l'Energy Man della Sacra Famiglia e li ho convinti che era interessante collegare l'Istituto alla rete del metano.

Hanno fatto conseguentemente l'accordo, ma nel frattempo c'è stato il cambio dell'assetto societario, Lario Reti holding fa confluire Acel e Lario Reti gas in ACSM AGAM Spa.

Queste società, hanno una capacità di investimenti non indifferenti ed ecco che suggerisco ad ACSM AGAM Spa, che dovendo posare una dorsale in media pressione per raggiungere Regoledo, il prolungare il tubo verso Perledo sarebbe stato una prima pietra importantissima per la metanizzazione di tutto il territorio.

Durante il fermo per la pandemia succedono fatti nuovi e interessanti, Lereti Distribuzione gas di Lecco chiedono le mappe delle reti di gpl, e nella prima assemblea dei soci di Lario Reti holding, fatta dopo la chiusura a fine maggio, l'amministratore delegato della stessa, dott. Torelli, nella sua relazione riguardante i futuri programmi della società, ha informato che è prevista la metanizzazione di Perledo e questa è stata un'ottima notizia, punto di svolta, che ci dovrebbe rallegrare tutti.

Ora, la società sta mettendo a punto il progetto generale (non è di competenza del Comune), dimensionando la fattibilità in un orizzonte temporale pluriennale e per capire come impostarlo abbiamo, sempre in accordo con il responsabile della zona di Lecco, Sig. Sala, che ringrazio per la grande disponibilità e collaborazione, dato seguito a un sondaggio nel nostro Comune per avere una visione reale delle richieste degli utenti, e attualmente abbiamo superato le 450 espressioni di interesse. (in continuo aumento ora siamo a circa 600)

Vorrei qui fare un inciso, per spiegare bene i ruoli dei soggetti coinvolti e chi fa che cosa.

La società Lereti Distribuzione ha deciso e messo tra le sue priorità la metanizzazione di Perledo. Ricordo che la società sta metanizzando altri Comuni perché c'è un interesse enorme, quindi, noi stiamo beneficiando di una importante opportunità che, se ben gestita ci consentirà in alcuni anni di metanizzare tutto il territorio.

Quindi è la società che investe, perché suppone, anche sulla base del sondaggio fatto che ci sia una utenza potenziale di sicuro interesse.

E' la società che fa il progetto, il Comune non deve dare l'incarico a nessuno, e il programma operativo viene definito su base annuale in riferimento al budget fissato dalla stessa società anche sulla base dei potenziali allacciamenti che potrà effettuare.

Quindi c'è la Società e ci sono i potenziali utenti che esprimeranno inizialmente l'interesse all'allacciamento e poi contrattualizzeranno con la società l'allacciamento alla rete.

Le condizioni contrattuali per l'allacciamento sono in corso di definizione.

Il Comune ha il ruolo di facilitatore tra le parti: coglie la disponibilità della Società e la orienta ad una programmazione operativa sulla base delle espressioni di interesse della potenziale utenza. Questo è il ruolo del Comune.

Più il Comune è attivo a facilitare questo incontro, più facilita il lavoro della Società e più si dà priorità al territorio di Perledo e più si metanizza in fretta tutto il territorio, ovviamente in

funzione della quota di investimento annuale che la Società riserverà alla metanizzazione di Perledo.

Allora cosa succede quest'anno?

La Società ha già dato l'incarico all'impresa esecutrice di iniziare i lavori a partire da fine settembre-primi di ottobre posando la dorsale di media pressione sino alla Sacra Famiglia e dal bivio proseguirà in via alla Cava Alta sin dopo l'area ecologica con una rete che è chiamata di avvicinamento a Perledo. Contemporaneamente sono previsti, in questa prima fase, l'allacciamento di tutte le potenziali utenze sul percorso.

Per il Comune non è previsto nessun investimento;

Omissis

Ovviamente il Comune, a partire dal sottoscritto, ha dato e dà tutta la sua disponibilità per facilitare l'incontro società e potenziali utenze.

Per cui, signori consiglieri sottoscrittori della mozione ed egregio professore state tranquilli, perché come nostra abitudine non accenderemo nessun mutuo..

omissis

Quindi il metano a Perledo non è una bufala come lei dice ma una attività già programmata che inizierà a realizzarsi entro il corrente anno e che proseguirà nei prossimi anni. Voglio anche riprendere una sua affermazione, quando diceva che "IL METANO ALLA SACRA FAMIGLIA NON PORTA VOTI". Quella affermazione, poco felice, era anche un po' miope per chi vuole occuparsi dell'amministrazione della nostra comunità, perché le aggiungo invece che IL METANO ALLA SACRA FAMIGLIA PORTERA' IL METANO A TUTTA PERLEDO.

E adesso le spiego come.

Avrà sentito nella mia esposizione che ho usato il termine "rete di avvicinamento a Perledo" per indicare il tratto che giungerà alla area ecologica.

Infatti, nel 2021 la Società darà seguito al secondo step operativo, che potrebbe essere la metanizzazione di Perledo Alto, da valutarsi però sulla base delle manifestazioni di interesse che abbiamo raccolto e che stiamo raccogliendo.

Al più tardi entro fine di novembre, sulla base di una manifestazione di interesse più completa (attenzione che ho detto manifestazione di interesse) avremo un quadro più preciso da indicare alla Società per meglio definire il suo programma operativo pluriennale. In quella occasione, anche sulla base delle disponibilità di budget per il prossimo anno, della stessa Società, sarà possibile definire un piano per il 2021 e delle linee di massima per gli anni successivi. Tutto quanto, si è già convenuto con la stessa Società, di indicarlo formalmente in un documento che, per ora possiamo chiamare "accordo di intenti" e che andremo a redigere nei prossimi mesi, con tutte le informazioni necessarie e non ancora disponibili, fermo restando che si tratta di "documento volontario"

da sottoscrivere tra le parti semplicemente per indirizzare e confermare i piani operativi di avanzamento della metanizzazione.

Tutto ciò non serve per la metanizzazione di Gittana perché la Società ha già deciso di portare il metano alla Sacra Famiglia e lungo il tragitto è disponibile agli allacciamenti delle utenze interessate. In aggiunta si prolungherà la dorsale, come rete di avvicinamento a Perledo per tutti i passi successivi che saranno attivati dal 2021 in avanti.

Ci sono poi altri aspetti tecnici e legali in carico alla Società, sui quali non voglio dilungarmi, quali la valutazione dell'utilizzo delle preesistenti reti gpl o la posa di nuove tubazioni, ed altro di non nostra competenza.

omissis

Tornando all'interrogazione possiamo riassumere:

Il comune non deve investire nulla ,ne fare progetti, solo affiancare LERETI per la programmazione dello sviluppo della rete e rilasciare i permessi previsti.

Un conto è verificare quante abitazioni o attività vi siano a Perledo ,un altro è richiedere un'espressione di interesse, come abbiamo fatto noi.

Concludo senza polemizzare, e mi rivolgo in particolare a te Carlo, se ti servono chiarimenti da dare ai tuoi elettori, fammi una telefonata, non ne ho mai respinta nessuna, mi riesce meglio parlare che scrivere, soprattutto se gli argomenti sono tecnici.

Comunque posso dirvi che il lavoro che ho fatto è stato stressante e pesante, ma l'ho fatto per il mio comune e per la ricaduta economica che la metanizzazione porterà negli anni futuri e mi spiace che qualcuno pensi che non abbiamo fatto niente in questo mandato o quanto sto facendo sia fatto solo per propaganda politica.

Marino Maglia